PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 9 - numero 1816 di martedì 06 novembre 2007

Buone Pratiche sulla sicurezza e salute nei porti

L'Ispesl ha reso disponibile la versione in lingua italiana del Codice ILO di Buone Pratiche sulla Sicurezza e Salute nei Porti.

Pubblicità

google_ad_client

È stato pubblicata dall'Ispesl la versione in lingua italiana del Codice ILO di Buone Pratiche sulla Sicurezza e Salute nei Porti.

L'ISPESL ha ritenuto utile produrre la versione in lingua italiana del Codice ILO di Buone Pratiche sulla Sicurezza e Salute nei Porti rispondendo così alla richiesta che l'ILO ha rivolto a tutti quei paesi che hanno ratificato la Convenzione n.152: l'impegno a promuovere l'utilizzo del Codice per realizzare nella pratica delle operazioni lavorative che si svolgono nei porti quei principi e raccomandazioni operative condivise ed accettate con la ratifica della suddetta convenzione ILO.

La versione italiana del codice ILO, presentata in occasione del Convegno Internazionale organizzato dall'ISPESL a Bari il 30-31 maggio 2007, è stata oggetto di un protocollo, promosso dall'ISPESL e siglato in occasione del convegno da Assologistica, Assoporti, Assiterminal, Fise e le organizzazioni sindacali Filt-Cgil,Filt-Cisl e Uiltrasporti con l'impegno delle parti alla promozione e divulgazione del Codice ILO attraverso il coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza(RLS) a cura delle imprese portuali in ogni porto sede di Autorità Portuale.
Nei porti privi di Autorità portuale le organizzazioni sindacali si sono impegnate affinché, tramite il raccordo con l'Autorità Marittima, si creino le condizioni per realizzare gli obiettivi del protocollo d'intesa.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Come già evidenziato dall'ILO, l'applicazione delle raccomandazioni e delle soluzioni tecnico-organizzative presenti nel Codice non è sempre facilmente applicabile nei porti nazionali. Tuttavia ci sono indicazioni positive da alcune realtà portuali importanti (Genova, La Spezia, Trieste, Venezia, Civitavecchia, Livorno, Ravenna) sulla applicazione di procedure specifiche relative a fasi lavorative caratterizzate da indici di rischio infortunistico elevati, sulla base del confronto con il Codice ILO.

Il Codice ILO "Buone pratiche sulla sicurezza e salute nei Porti" (file PDF, 3.15 MB)

Fonte: ISPESL

-

Pubblicità
google_ad_client